



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI
PROFESSIONALI E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 02/18

per il finanziamento di una formazione individuale a catalogo

1. Premessa

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra **Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil**.

Fondoprofessioni intende promuovere iniziative formative finalizzate al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori aderenti al Fondo, per rispondere alle esigenze di occupabilità, adattabilità e capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Obiettivi

Il presente Avviso intende favorire un tipo di formazione che sia specializzata, flessibile e di qualità, incoraggiando la partecipazione dei dipendenti ad interventi di formazione individuale, accessibili attraverso percorsi formativi presenti all'interno di cataloghi accreditati dal Fondo.

La partecipazione ad iniziative formative a catalogo permette che ciascun lavoratore/lavoratrice possa rispondere con la massima tempestività alla nascita di un bisogno individuato, così da accrescere le proprie competenze professionali e di occupabilità, oltre che migliorare la tenuta e la competitività dello studio/azienda sul mercato. Fondoprofessioni intende contribuire alla costruzione di un sistema che offra delle opportunità attraverso l'erogazione di servizi come l'iscrizione a percorsi formativi individuali, concordati tra le parti, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori degli studi professionali e delle aziende collegate.

3. Risorse

Allo scopo di sostenere e finanziare la partecipazione ad attività formative a catalogo accreditate, il Fondo intende destinare un importo complessivo di € **1.000.000,00 (unmilione/00)** per un avviso **a sportello, aperto fino ad esaurimento delle risorse**, con approvazioni indicativamente a cadenza mensile.

4. Proponente

Il Proponente è il datore di lavoro, Studio o Azienda, che applicando il rispettivo CCNL, compila la “domanda di finanziamento” per la partecipazione del proprio personale dipendente ad iniziative formative presenti nei cataloghi accreditati dal Fondo. Tale domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dello Studio o Azienda e dallo stesso dipendente beneficiario.

Ogni Studio/Azienda può partecipare a più di un'attività formativa individuale a catalogo, per un contributo pari all'80% dell'imponibile I.V.A. di ogni singola iniziativa, fino ad un valore complessivo massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) di contributo, previa verifica della disponibilità delle risorse allocate dall'Avviso. L'80% del contributo richiesto dovrà essere pari o superiore a 50,00€. La restante copertura rimane a carico del Proponente.

Si precisa che l'IVA non è finanziabile.

5. Beneficiari

I beneficiari dell'attività formativa sono le lavoratrici e i lavoratori dipendenti per i quali è versato il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni. **I rispettivi datori di lavoro, Studio o Azienda, devono essere regolarmente aderenti a Fondoprofessioni prima dell'avvio dell'attività formativa. Il Fondo non erogherà risorse in mancanza dei suddetti requisiti.**

6. Ente titolare del catalogo formativo accreditato

L'Ente Attuatore nel presente Avviso è inteso come il titolare del catalogo formativo accreditato, secondo la “procedura di accreditamento e aggiornamento dei cataloghi formativi”. L'ente quindi si impegna a rispettare le regole del presente avviso e ad essere l'unico interlocutore nella gestione delle domande di finanziamento.

7. Regime di aiuto

I contributi previsti nel presente Avviso, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Gli studi professionali e le aziende collegate sono chiamati, quindi, all'applicazione, **in via esclusiva**, del «*de minimis*» ciascuno secondo le proprie categorie e normative comunitarie di riferimento (*cf. Manuale*).

8. Procedura di presentazione delle “domande di finanziamento”(cfr Manuale)

Scelto il corso nel catalogo formativo accreditato, il Proponente invia la richiesta di finanziamento attraverso la compilazione dei dati richiesti dal Fondo in Piattaforma (dati relativi al Piano e dati di monitoraggio). Tale compilazione permette la generazione della “Domanda di Finanziamento”. Questa e i documenti previsti andranno inviati, per mezzo della piattaforma, dal Proponente all’Ente Attuatore.

L'ente Attuatore, ricevuta la documentazione da parte del Proponente, ne verifica la completezza e cambia lo status indicato sulla piattaforma della richiesta del piano formativo e la pratica viene presa in carico dal Fondo.

Le domande dovranno pervenire al Fondo **almeno 15 giorni prima dell’inizio dell’attività formativa, pena l’inammissibilità della stessa.**

9. Criteri di ammissibilità delle “domande di finanziamento”

Le “domande di finanziamento” saranno esaminate in base all’ordine cronologico di arrivo e saranno ritenute ammissibili se presentano tutta la documentazione richiesta ed inviata nei tempi e nelle modalità indicate al punto 8. **Le domande non compilate correttamente e carenti anche solo di uno dei documenti indicati saranno ritenute inammissibili.**

Le domande di finanziamento ammissibili, che avranno accesso al finanziamento fino all’esaurimento delle risorse effettivamente disponibili, saranno inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) e quindi deliberate in delega dalla Presidenza, che ne costituisce così la data di concessione, e ratificate alla prima seduta utile del C.d.A..

Non potrà essere riconosciuto alcun contributo per la partecipazione ad attività formative svolte in data antecedente a quella di concessione.

Sarà quindi cura del Fondo inoltrare alle Parti sociali il file di riepilogo delle richieste di contributo.

Si precisa che, limitatamente agli Studi professionali, applicanti il CCNL degli Studi professionali, non sarà possibile finanziare con questo avviso interventi formativi relativi alle tematiche sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, antiriciclaggio e gestione della privacy in quanto ciò è di competenza e quindi garantito dell’Ente bilaterale E.BI.PRO.

10. Obblighi degli enti nella gestione e rendicontazione delle attività finanziate a catalogo

Avvenuta la comunicazione di approvazione della richiesta di contributo, la partecipazione è autorizzata e si dovrà concludere **entro i dodici mesi dalla data della delibera.**

L’ente attuatore si impegna a modificare in piattaforma ogni tipo di variazione e/o modifica - di calendario, di annullamento della lezione, di sede, dei dati identificativi del Proponente.

Terminato il corso, il Proponente e l'Ente Attuatore, per quanto di propria competenza, provvederanno all'invio, tramite la piattaforma informatica, di quanto riportato nel Manuale, nei tempi e modi in esso previsti.

Il rimborso alle attività formative sarà erogato in un'unica soluzione solo a fronte della presentazione di tutta la documentazione richiesta a rendiconto, come indicato nel Manuale, entro 120 giorni successivi al ricevimento della documentazione di rendiconto.

11. Monitoraggio e controllo

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione, da personale interno del Fondo o da Revisori dallo stesso incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività formative nel rispetto della legge 196/03.

13. Altre informazioni

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza e supporto tecnico sull'Avviso telefonicamente allo 06/54.21.06.61 e all'indirizzo di posta elettronica **info@fondoprofessioni.it** dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, ricordando che copia del presente Avviso è disponibile all'interno del sito www.fondoprofessioni.it.

Roma, 13/03/2018

Il Presidente
Roberto Callioni

La Vice Presidente
Ivana Veronese